

REGIONE SICILIANA



ISTITUTO REGIONALE DEL VINO E DELL'OLIO
IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la L.R. n. 64 del 18 luglio 1950 - Istituzione in Sicilia dell'Istituto Regionale della Vite e del Vino - e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO l'art. 35 della L.R. n. 2 dell'8 febbraio 2007 relativo al riconoscimento di questo Istituto quale Ente di Ricerca della Regione Siciliana;
VISTA la L.R. 8/2000, la L.R. 10/2000, la L.R. 4/2003, la L.R. 17/04 e la L.R. 19/2005;
VISTE le delibere del Consiglio di Amministrazione dell'Ente n. 107 del 1 ottobre 2009 e n. 3 del 22 gennaio 2010 con le quali è stato approvato il Regolamento di Organizzazione;
VISTA l'art. 16 della L.R. n. 25 del 24 novembre 2011 che estende le competenze dell'ente al settore oleario attribuendogli la nuova denominazione di Istituto Regionale del Vino e dell'Olio;
VISTA la Delibera Commissariale n. 9 del 19/07/2016 relativa alla nomina del dott. Vincenzo Cusumano quale Direttore Generale dell'IRVO;
VISTO il relativo contratto individuale di lavoro sottoscritto il 25.11.2016;
VISTA la nota prot. n 10051/17 dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea – Dipartimento Regionale dell'Agricoltura - con la quale si autorizza la gestione provvisoria fino al 31 marzo 2017;
VISTA la delibera Commissariale n. 4 del 2/9/15, con la quale è stato adottato il nuovo funzionigramma dell'ente;
VISTA la nota 55571 del 23/11/16, con la quale l'Assessorato comunica l'approvazione della suddetta Delibera;
VISTO il Decreto del D.G. n 13 del 18/1/17 con il quale si è affidato alla dott.ssa Emilia Mulè un incarico di collaborazione e studio;
VISTO il relativo contratto individuale nel quale si individuano tra l'altro, oltre l'oggetto e la durata, gli obiettivi dell'incarico nonché il relativo trattamento economico conformemente a quanto previsto nel vigente CCLR Area Dirigenziale e nella delibera C.S.4/2015;
VALUTATA la consistenza delle disponibilità finanziarie per la retribuzione degli incarichi dirigenziali per l'anno 2017 e considerato che in ragione della contrazione rispetto l'anno precedente devono essere corrispondentemente ribassati gli importi minimi previsti nella Delibera 4/2015, come da informazione alle OO.SS. prot 1409 del 15/2/2017;
CONSIDERATO che si tratta di adempimento obbligatorio in applicazione delle vigenti norme di legge e delle disposizioni del CCL in ordine all'affidamento degli incarichi dirigenziali;
CONSIDERATO che le somme relative alla retribuzione accessoria andranno impegnate mensilmente con i DDG con i quali vengono determinati e liquidati gli stipendi.

DECRETA

Art. 1

Per le motivazioni espresse in premessa, che ai fini della presente determinazione si intendono integralmente riportate e trascritte, è approvato il contratto individuale di collaborazione e studio, allegato e facente parte integrante del presente provvedimento, tra il Direttore Generale dell'IRVO, dott. V. Cusumano, e la dott.ssa E. Mulè con scadenza 31 dicembre 2019.

Art. 2

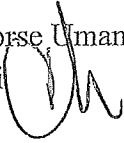
L'importo annuo della retribuzione di posizione variabile, fissato in € 1.000, verrà impegnato suddiviso in tredici mensilità sul capitolo U 28 del bilancio IRVO degli esercizi di competenza, con i DDG con i quali vengono periodicamente impegnate e liquidate le retribuzioni del personale.

Art. 3

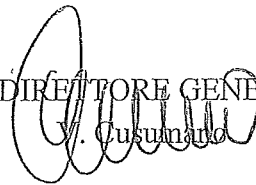
Pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale ai sensi delle vigenti disposizioni in merito alla pubblicità ed alla trasparenza delle P.A.

Si attesta che per l'adozione del presente provvedimento sono state osservate tutte le procedure previste dalle specifiche normative di settore e delle disposizioni interne con acquisizione delle relative certificazioni/dichiarazioni ove previste, nonché gli obblighi di pubblicazione.

U.O. Risorse Umane
V. Caselli



IL DIRETTORE GENERALE



V. Cusumano

Si attesta che il controllo di regolarità amministrativa e contabile, ai sensi della vigente normativa e di cui ai D. Lgs 118 e 123/2011, è stato effettuato con esito positivo.

Il responsabile U.O. Contabilità.....in data.....



ISTITUTO REGIONALE DEL VINO E DELL'OLIO

CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO

L'anno duemiladiciassette il giorno 27 del mese di MARZO in Palermo presso gli Uffici dell'Istituto Regionale del Vino e dell'Olio, Via Libertà 66 Palermo, sono presenti:

il dott. Vincenzo Cusumano, nato ad Alcamo il 26/3/1965, domiciliato per la carica in Palermo, via Libertà 66 Palermo, il quale interviene nel presente atto in nome e per conto dell'Istituto Regionale del Vino e dell'Olio C.F. 0026110828, nella qualità di Direttore Generale.

e

il/la dott. SA EMILIA MOLE', Dirigente di terza fascia, nato/a a Palermo il 18/10/1962 C.F. MLVMLE62R586273 residente in Palermo - Via I. Federico, 92, indicato nel presente atto anche come "dirigente".

VISTA la L.R. n. 64 del 18 luglio 1950 - Istituzione in Sicilia dell'Istituto Regionale della Vite e del Vino e s.m.i;

VISTA la L.R. n. 2 del 8 febbraio 2007 - art. 35 con la quale l'Istituto è stato riconosciuto quale Ente di Ricerca della Regione Siciliana;

VISTA la L.R. 15 maggio 2000 n.10;

VISTA la L.R. 3 dicembre 2003 n. 20, art. 11;

VISTO il C.C.R.L. dell'Area della dirigenza, pubblicato sulla G.U.R.S. n. 31 del 13 luglio 2007;

VISTA la L.R. 25/2011 con la quale vengono ampliate le competenze dell'Istituto con mutamento della denominazione in "Istituto Regionale del Vino e dell'Olio".;

VISTA la Delibera Commissariale n. 9 del 19/07/2016, con la quale il dott. Vincenzo Cusumano viene nominato Direttore Generale dell'IRVO;

VISTO il relativo contratto individuale di lavoro sottoscritto il 25.11.2016;

VISTE le delibere del Consiglio di Amministrazione dell'Ente n. 107 del 1 ottobre 2009 e n. 3 del 22 gennaio 2010 con le quali è stato approvato il Regolamento di Organizzazione;

VISTA la delibera Commissariale n. 4 del 2/9/2015, con la quale è stato adottato il nuovo funzionigramma dell'Ente e, sulla base della concertazione sindacale, sono stati definiti i criteri e le modalità per l'affidamento degli incarichi dirigenziali, e la pesatura delle posizioni dirigenziali;

VISTO il DDG n. 13 del 18/1/17, con il quale viene conferito al predetto dirigente l'incarico di collaborazione e studio, con rinvio ad atto successivo per l'approvazione del relativo contratto

individuale nel quale definire gli obiettivi da raggiungere - anche con riferimento ai documenti programmatici dell'Istituto - e determinare la retribuzione di posizione parte variabile secondo la pesatura di cui alla delibera 4/2015, tenuto conto della consistenza dei fondi relativi;

VISTA la nota 1409/17 con la quale ai sensi dell'art. 9 del CCL viene data la prevista informazione alle OO.SS. circa la consistenza per l'anno 2017 del fondo per la dirigenza con la conseguente necessità di rideterminare gli importi previsti nella citata delibera 4/2015.

RITENUTO pertanto di dover contrattualizzare il predetto dirigente con scadenza 31/12/2019, come previsto nella circolare del Dipartimento Funzione Pubblica Regionale 83253/16;

tra le parti come sopra costituite si conviene e si stipula quanto segue:

ART. 1

Il Direttore Generale Dott. V. Cusumano propone alla dott.ssa E. Mulè che accetta, il presente contratto relativo all'incarico di referente per la trasparenza e l'anticorruzione e di collaborazione con la Direzione.

ART. 2

Il presente contratto individuale ha validità dal 16/1/17 al 31/12/2019 ed è rinnovabile ai sensi delle vigenti disposizioni.

ART. 3

Il dirigente eserciterà le funzioni di cui all'art. 7 del Regolamento di organizzazione dell'Ente, tenendo conto delle disposizioni vigenti e dell'evoluzione della normativa di settore.

Il dirigente sarà responsabile dell'espletamento dell'attività di cui al presente incarico nonché del raggiungimento degli eventuali obiettivi operativi di competenza definiti dal Dirigente Generale, in attuazione degli indirizzi della programmazione strategica, attraverso le direttive sull'attività amministrativa-gestionale nonché con specifiche disposizioni concordate anche in relazione alle dotazioni strumentali e di personale della struttura.

ART. 4

Con la sottoscrizione del presente contratto il dirigente si impegna a prestare la propria attività con assiduità e continuità, secondo quanto previsto dall'art. 24 del vigente contratto di lavoro per l'Area della Dirigenza della Regione Siciliana.

Pertanto, il dirigente organizzerà, d'intesa con il Dirigente Generale, la propria presenza in servizio autodeterminando il tempo di lavoro in modo flessibile alle esigenze della struttura cui è preposto ed all'espletamento dell'incarico affidato alla sua responsabilità, in relazione agli obiettivi ed ai programmi da realizzare.

Si conviene che il dirigente garantirà comunque la presenza giornaliera di norma almeno dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e dalle ore 16,00 alle ore 18,00 nella giornata di mercoledì, nonché quando necessario per esigenze di servizio.

Per tutti gli altri istituti (congedi, aspettative, permessi etc.) si applicano le norme di legge e contrattuali previste per i dirigenti della Regione Siciliana, ai sensi dello Statuto Regolamento IRVO, della L.R. 10/00 e smi e del vigente Regolamento di Organizzazione.

ART. 5

Il trattamento economico fondamentale spettante al L. dott. ~~SA~~ E. MULE'
è quello di cui al relativo provvedimento in corso di validità adottato dell'IRVO, composto da:

- Stipendio tabellare annuo lordo
- Retribuzione individuale di anzianità (comprende ogni ulteriore elemento fisso della retribuzione, ove acquisito e spettante in applicazione dei contratti collettivi);
- Retribuzione di posizione parte fissa € 7.747,00 (settemilasettecentoquarantasette/00).

Saranno applicate le relative eventuali modifiche ed innovazioni derivanti da legge o CCRL.

ART. 6

A decorrere dalla data di validità del presente contratto, di cui all'art. 2, compete altresì al dirigente la retribuzione di posizione parte variabile annua pari ad € 1.000 (MILLE)
Tale trattamento economico annuale è omnicomprensivo e sarà corrisposto in tredicesimi, in conformità all'art. 64 del C.C.R.L. dell'Area della Dirigenza.

Compete, altresì, al dirigente la retribuzione di risultato, correlata e proporzionale all'effettivo grado di raggiungimento degli obiettivi fissati, secondo le specifiche disposizioni di cui al vigente CCRL dell'Area della Dirigenza ed al sistema di valutazione adottato dall'IRVO.

All'erogazione dell'indennità di risultato, si provvede, in un'unica soluzione, a conclusione di ogni verifica annuale e comunque non oltre il 30/6 dell'anno successivo.

Sono fatte salve le eventuali variazioni che dovessero intervenire in materia di trattamento economico della retribuzione accessoria, nonché quelle motivatamente adottate dall'IRVO in ordine alla consistenza delle relative risorse, fermo restando l'obbligo di informazione alle OO.SS.

ART. 7

Al dirigente, nello svolgimento delle attività inerenti le funzioni, spetta altresì il trattamento di trasferta per le missioni svolte, in misura pari a quella dei dirigenti dello Stato, così come previsto dal CCRL dell'Area della Dirigenza.

ART. 8

Il trattamento economico fondamentale di cui al precedente art. 5 e la retribuzione di posizione determinata ai sensi dell'art. 6, costituiscono la base per la determinazione del trattamento di quiescenza e previdenza.

ART. 9

Si applicano, quanto alle cause di risoluzione del presente contratto ed ai termini di preavviso, le relative norme del contratto collettivo dell'Area della Dirigenza regionale e le connesse disposizioni del Dipartimento della Funzione Pubblica Regionale.

La risoluzione può essere disposta consensualmente, senza preavviso, a seguito di richiesta del dirigente, previa valutazione del Dirigente Generale in ordine alle motivazioni addotte, tenuto conto delle esigenze di servizio.

ART. 10

Per quanto non previsto nel presente contratto, si fa riferimento espresso alle disposizioni del Codice Civile e al C.C.R.L. dell'Area della Dirigenza regionale. Il contenuto dovrà essere adeguato alle eventuali modifiche del contratto collettivo che dovesse intervenire nel corso della sua vigenza.

ART. 11

Si prende atto che il dirigente ha reso la dichiarazione prevista dall'articolo 3.2.4 del PTPC (incompatibilità ed inconfiribilità) in occasione all'adozione del citato DDG di conferimento dell'incarico, come parte integrante dello stesso. Il dirigente si impegna a ripresentarla annualmente ed inoltre, su richiesta, nel corso del rapporto.

E' fatto divieto al dirigente di prestare attività lavorativa (a titolo di lavoro subordinato o di lavoro autonomo), per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto con l'IRVO, nei confronti dei destinatari di provvedimenti adottati o di contratti conclusi con il proprio apporto decisionale.

ART. 12

Il presente contratto è esente da bollo e da registrazione, salvo in caso d'uso.

Letto, confermato e sottoscritto

IL DIRETTORE GENERALE
Dot. V. Cusumano

IL DIRIGENTE

F. M. Mule

IL PRESENTE DOCUMENTO
E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE